



"L'Acquedotto del Delta"

C.A.D.F. S.p.A.

Ciclo integrato Acquedotto Depurazione Fognatura

Codigoro (FE)

***Bilancio Pluriennale di Previsione
Economico e degli Investimenti 2016 / 2018***

***Bilancio Preventivo Economico e
degli Investimenti esercizio 2016***

Codigoro, 3 dicembre 2015



C.A.D.F. S.p.A. • 44021 Codigoro • Via V. Alfieri, 3 • Tel. 0533/725111 • Fax 0533/713617 • E-mail: info@cadf.it • www.cadf.it

SERVIZIO UTENZE E SERVIZIO
CONTROLLO AMBIENTALE
CERTIFICATO N. 7596

C.F. P. IVA e Registro Imprese CCIAA di Ferrara n. 01280290386 • Capitale Sociale € 39.329.000

INDICE

-- == 0 == --

Notizie sulla società.....	pag.	1
Composizione Assemblea dei soci e percentuale	“	2
Composizione Consiglio di Amministrazione	“	3
Composizione Collegio Sindacale.....	“	4
Direttore Generale.....	“	5
Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.....	“	I/VIII
Relazione illustrativa delle singole voci di costo e di ricavo	“	6
Conto economico servizio integrato	“	33
Bilancio pluriennale economico 2016 - 2018.....	“	38
Relazione piano pluriennale degli investimenti 2016 – 2019	“	43
Tabella piano pluriennale degli investimenti 2016 – 2019	“	51
Tabella numerica del personale	“	52

Notizie su C.A.D.F. S.p.A.

Natura giuridica:

Società per Azioni costituita con atto notaio dr. Carlo Alberto Alberti in data 27.07.2001, repertorio n. 97163 raccolta n. 18019 registrato a Comacchio il 02.08.2001 n. 847 serie 1, trascritto a Ferrara il 09.08.2001 Generale 16036 part. 9729, trascrizione iscritta all'Ufficio Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Ferrara in data 21.08.2001

Enti soci:

Comuni di:

- Berra
- Codigoro
- Comacchio
- Copparo
- Fiscaglia
- Formignana
- Goro
- Jolanda di Savoia
- Lagosanto
- Mesola
- Ostellato
- Ro
- Tresigallo

Attività esercitata:

Impianto e gestione dell'intero ciclo di produzione, distribuzione, raccolta e depurazione dell'acqua per usi multipli.

Recapiti:

Sede:

Codigoro (FE) - Via Alfieri n. 3

Uffici:

Copparo (FE)

Comacchio (FE)

Centrali di potabilizzazione:

- Ro (FE) - Via Pioppa n. 26

- Serravalle (FE) - Via Argine Po n. 1

COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea di C.A.D.F. S.p.A. è composta dai Sindaci dei Comuni associati di seguito elencati:

Sindaco		Comune	Valore nominale Euro	Percentuali
Zaghini	Eric	Berra	2.357.000	5,99
Cinti Luciani	Rita	Codigoro	4.895.000	12,45
Fabbri	Marco	Comacchio	2.556.000	6,50
Rossi	Nicola	Copparo	9.143.000	23,25
Mucchi	Sabina	Fiscaglia	4.086.000	10,39
Ferrari	Marco	Formignana	930.000	2,36
Viviani	Diego	Goro	2.026.000	5,15
Trombin	Elisa	Jolanda di Savoia	2.239.000	5,69
Romanini	Maria Teresa	Lagosanto	2.114.000	5,38
Padovani	Gianni Michele	Mesola	2.957.000	7,52
Marchi	Andrea	Ostellato	2.982.000	7,58
Giannini	Antonio	Ro	1.353.000	3,44
Barbieri	Dario	Tresigallo	1.691.000	4,30
			<hr/>	
			39.329.000	100,00

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Sig. Bertelli Cristiano Presidente

Sig. Cardì Antonio Componente effettivo

Sig.ra Passarella Maira " "

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea dei soci, con verbale in data 18.04.2013, ha nominato il Collegio Sindacale che risulta così composto:

- | | |
|---------------------------|--------------------------------|
| - Del Carlo rag. Maurizia | Sindaco Effettivo e Presidente |
| - Carrà dr. Riccardo | Sindaco Effettivo |
| - Tumminello rag. Gisella | Sindaco Effettivo |
| - Faggioli rag. Lucio | Sindaco Supplente |
| - Fabbri dr. Domenico | Sindaco Supplente |

DIRETTORE GENERALE

Dott. Ing. Silvio Stricchi

Bilancio preventivo 2016

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Se il 2014 è stato un anno fondamentale per le scelte strategiche che sono state assunte per consolidare l'attuale forma societaria di Società per Azioni "In house providing" rispetto ai Comuni soci, così come confermata anche dalla deliberazione di ATERSIR CAMB/2014/16 del 26 marzo 2014 con la quale si stabiliva che l'affidamento del servizio idrico integrato assentito a C.A.D.F. S.p.A. era conforme alla normativa europea per la forma di affidamento *in house*, l'anno 2015 ha segnato un ulteriore passaggio verso il rafforzamento di tale rapporto, attraverso l'approvazione, da parte di tutti i comuni soci, dei Piani Operativi di Razionalizzazione delle società partecipate in attuazione di quanto previsto dai commi 611 e 612 della L.190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

Entro il 31 marzo 2015, infatti, dovevano essere predisposti da tutti gli Enti locali titolari di partecipazioni dirette ed indirette i piani operativi di razionalizzazione delle citate partecipazioni, indicando eventuali tempi e modalità di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

I Comuni partecipanti a CADF S.p.A. sono stati pertanto chiamati ad approvare i citati Piani ed, in tale contesto, abbiamo avuto conferma da parte di tutti della volontà di mantenere la propria partecipazione in CADF, rafforzando così il vincolo di interorganicità che lega l'azienda ai propri soci pubblici.

Nel corso dell'anno 2015 il legislatore ha peraltro introdotto una nuova rilevante disposizione normativa, la legge 07/08/2015 n. 124, meglio conosciuta come Legge Madia "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che interviene nuovamente sul sistema delle partecipazioni della Pubblica Amministrazione con due articoli nei quali si stabiliscono i criteri e gli indirizzi per la predisposizione da parte del Governo dei decreti legislativi di attuazione che andranno a sovrapporsi alla normativa sopra descritta afferente i Piani operativi di razionalizzazione e forniscono ulteriori elementi di attuazione del Programma di razionalizzazione delle società partecipate approvato il 7 agosto 2014 dal Commissario Straordinario per la revisione della spesa.

Per quanto attiene alla nostra società vale la pena di inquadrare solo alcuni elementi che potranno avere ricadute importanti dal momento in cui verrà approvato il decreto legislativo delegato che il Governo dovrà approvare entro il mese di agosto del 2016, così come prescritto dalla citata legge delega.

Dal punto di vista dei principi e dell'inquadramento generale la legge delega ha delineato i seguenti criteri:

- Si punterà sulla distinzione tra tipi di società in relazione alle attività svolte, agli interessi pubblici di riferimento, alla misura e qualità della partecipazione e alla sua natura diretta o indiretta, alla modalità diretta o mediante procedura di evidenza pubblica dell'affidamento, nonché alla quotazione in borsa o all'emissione di strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati, ed alla individuazione della relativa disciplina, anche in base al principio di proporzionalità delle deroghe rispetto alla disciplina privatistica; questo significherà, ovviamente, un ulteriore ampliamento dell'applicazione delle disposizioni di natura pubblicistica alle società in house;
- Verranno definiti la composizione ed i criteri di nomina degli organi di controllo societario, al fine di garantire l'autonomia rispetto agli enti proprietari; quindi sarà definita, con apposita norma in deroga a quanto previsto dal codice civile, la composizione e la nomina del collegio sindacale e dei revisori;
- Verranno definite, in particolare per le società in house, norme che dovranno razionalizzare e rafforzare i criteri pubblicistici relativamente alle modalità di acquisto dei beni e servizi e sulle modalità di reclutamento del personale, sui vincoli alle assunzioni e politiche retributive;
- Verrà ulteriormente promossa la trasparenza e l'efficienza attraverso l'unificazione, la completezza e la massima intelligibilità dei dati economico-patrimoniali e dei principali indicatori di efficienza, nonché la loro pubblicità e accessibilità;
- In particolare per le società come CADF che gestiscono pubblici servizi di interesse economico generale, saranno definiti criteri e strumenti di gestione per assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico e ad evitare effetti distorsivi sulla concorrenza tenendo conto dei principi sanciti dall'Unione Europea;
- Viene ribadito e formalizzato il riconoscimento, quale funzione fondamentale dei comuni, da esercitare nel rispetto dei principi e dei criteri dettati dalla normativa europea e dalla legge statale, dell'individuazione delle attività di interesse generale il cui

svolgimento è necessario al fine di assicurare la soddisfazione dei bisogni degli appartenenti alle comunità locali, in condizioni di accessibilità fisica ed economica, di continuità e non discriminazione, e ai migliori livelli di qualità e sicurezza, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Da ultimo, la bozza di legge di Stabilità per l'anno 2016, attualmente in discussione in commissione parlamentare, prevede all'art. 1, comma 383, che siano definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a partecipazione pubblica.

Per ciascuna fascia sarà determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale i consigli di amministrazione di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai dirigenti ed ai dipendenti.

Entrando ora più specificatamente nella disamina delle attività aziendali, è opportuno rilevare che, per quanto attiene alla organizzazione e gestione del personale, nel prossimo anno 2016 la società completerà, un percorso triennale avviato nel 2014 che porterà al momento del suo compimento, a fornire un assetto più funzionale dei diversi processi aziendali.

Tale percorso si è potuto concretizzare nel corso del corrente anno anche attraverso le agevolazioni contributive previste dalla Legge di Stabilità 2015 e le facoltà consentite dalle normative di attuazione del Jobs Act.

In particolare il combinato disposto degli articoli 52 e 54 del D.Lgs. 81/2015, attuativo della legge delega 183/2014 (Jobs act), evidenzia che la *ratio* che ha animato il Governo nella stesura del citato provvedimento normativo è stata quella di promuovere la stabilizzazione dell'occupazione mediante l'assunzione con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato di soggetti già parti di contratti di collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto e di soggetti titolari di partita IVA con cui abbiano intrattenuto rapporti di lavoro autonomo.

Nel contempo il comma 118 dell'art. 1 della legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) ha stabilito, con lo stesso intento di promuovere forme di occupazione stabile, l'esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali fino a 8.060,00 euro con riferimento alle nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato i cui contratti siano stipulati non oltre il 31 dicembre 2015.

La società ha potuto quindi giovare di tali opportunità per procedere alla stabilizzazione di alcune figure professionali con un conseguente cospicuo risparmio economico rispetto ai costi che erano già stati assunti dall'azienda per la gestione dei contratti di collaborazione in essere; inoltre il passaggio di tali figure al contratto di lavoro subordinato crea ulteriori vantaggi per l'azienda, sia per quanto concerne l'ampliamento dell'orario di lavoro, che per quanto attiene alla attribuzione ai neo assunti di funzioni e responsabilità specifiche, diversamente non attribuibili con i precedenti contratti parasubordinati.

Il percorso triennale intrapreso ha riguardato e riguarderà sia le linee di attività rivolte all'utenza (l'internalizzazione del servizio letture, il miglioramento del contact center aziendale, lo sviluppo della comunicazione verso i cittadini e le imprese attraverso il web, la digitalizzazione degli atti e le news letter, oltre alla sistematizzazione del Centro di Educazione Ambientale) sia le funzioni trasversali interne e tra queste in particolare:

- la compliance aziendale (ovvero l'attività finalizzata a garantire la conformità delle funzioni aziendali alle disposizioni normative, ai regolamenti, alle procedure ed ai codici di condotta) che, per le società in house che gestiscono servizi pubblici di rilevanza economica, assume una rilevante importanza per la enorme quantità di verifiche e controlli alle quali sono sottoposte;
- l'attività di controllo di gestione, con cui l'azienda si accerta che la gestione si stia svolgendo in modo tale da permettere il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione strategica;
- la gestione dei servizi informatici e telematici, che appaiono sempre più rilevanti sia per gli aspetti gestionali e di automazione dei processi (quali ad esempio quelli che consentono la gestione di tutti i processi di protocollazione e di redazione degli atti aziendali in formato elettronico) sia per la rilevanza che assumono, per società pubbliche come CADF, in quanto sottoposte alle medesime disposizioni normative previste per le pubbliche amministrazioni in tema di dematerializzazione e semplificazione amministrativa in attuazione delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale.

Entrando nel merito degli assetti organizzativi, è opportuno ricordare che la dotazione aziendale, nel 2016, si ridurrà di una ulteriore unità di personale, che andrà ad aggiungersi alle 7 unità cessate nel 2015.

Il Piano del fabbisogno di personale dell'anno 2016 rappresenta, per quanto evidenziato, il completamento del Piano relativo agli anni 2014 e 2015 nel corso dei quali si sono avute 11 cessazioni, a fronte delle quali si è proceduto a sole 5 assunzioni.

Tale turn over parziale nei tre anni presi in considerazione ha portato un risparmio complessivo per CADF pari ad euro 177.500,00 circa.

Le gestione delle risorse umane, in C.A.D.F. S.p.A., è permanentemente presidiata e monitorata; oltre che sotto il profilo dei costi anche per quello della valorizzazione delle singole professionalità.

La qualità della gestione del personale è peraltro confermata anche dai dati emersi dal Bilancio di Sostenibilità 2013/2014 di CADF, dal quale si possono desumere diversi indicatori positivi: ad esempio per quanto riguarda l'ottima capacità dell'azienda di conservare il proprio personale, data dal basso tasso di assenteismo, il quale presenta un trend decrescente nel triennio, mantenendosi su livelli del tutto fisiologici; dal tasso di assenza per malattia che scende al 2,62% nel 2014, mentre quello legato ad infortuni è sempre inferiore allo 0,5%. Peraltro il basso tasso di infortunio rappresenta un indice di virtuosità perché strettamente legato alla politica di investimento sulla sicurezza realizzata da CADF attraverso l'erogazione di corsi di formazione a tutti i dipendenti e la creazione di un sistema di salute e sicurezza sul lavoro efficace.

Particolare attenzione viene anche data al tema della parità retributiva tra sessi e livelli contrattuali; nel corso del triennio si è assistito ad un livellamento del gap retributivo del personale femminile verso quello maschile. Il gap nel 2012, infatti, era del 10,95% mentre nel 2014 è sceso al 6,05%.

Per quanto poi attiene al mero profilo del costo in CADF non ci si limita a considerare i soli costi interni, ma viene sviluppata anche l'analisi dei costi derivanti dall'esternalizzazione di lavori e servizi; aziendali, sarebbe infatti illogico soffermarsi sul solo costo del personale dipendente avulso dalle modalità di effettuazione dei servizi che, peraltro, hanno, nel costo della mano d'opera, una componente importante.

Cadf, in quanto società pubblica agisce nel pieno rispetto del principio della trasparenza: anche il 2016, infatti, sarà un anno in cui si metteranno in campo politiche aziendali fondate su una comunicazione continua, semplice ed efficace che utilizzi tutti i mezzi e le tecnologie disponibili.

Sempre sul tema specifico dell'applicazione delle norme sulla Trasparenza nelle pubbliche amministrazioni e nei servizi pubblici, va rilevato che la società, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 nell'anno 2015 ha completato l'attuazione alle disposizioni recate dal D.Lgs. 33/2013 sviluppando ulteriormente la sezione Società Trasparente del proprio sito internet in coerenza con le prescrizioni da ultimo recate dalla delibera ANAC n. 8/2015 che avranno ulteriori riflessi anche sul prossimo anno.

Nell'anno 2015 CADF ha inoltre predisposto ed approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per ottemperare a quanto previsto dalla Legge 190/2012.

Sempre nel corso del 2015 si è inoltre completato il sistema organizzativo in attuazione del D.Lgs. 231/2001 con gli aggiornamenti, approvati dal Consiglio di Amministrazione, della parte speciale del Modello integrata con i Reati ambientali, i Delitti informatici e il trattamento illecito di dati ed i reati di Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

Come già anticipato nella relazione al bilancio di previsione del 2015, nel corso del corrente anno si è giunti alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità 2013-2014, che viene presentato in Assemblea contestualmente al bilancio di previsione annuale e pluriennale, il quale prevede un ampliamento delle dimensioni di rendicontazione (economica, sociale e ambientale) per ciascuna attività svolta da CADF S.p.A.

In particolare, il processo di rendicontazione avviato circa un anno fa e sviluppato per l'intero esercizio 2014 è ispirato ai principali standard internazionali: sono stati presi a riferimento, infatti, gli indicatori raccomandati nello standard GRI Sustainability Reporting Guidelines – ultima versione G. 4 aggiornata a maggio 2013 (cfr. www.globalreporting.org).

In quest'ottica di rendicontazione, va rilevato che l'azienda si è dimostrata sempre molto attenta nel dare risposta in modo tempestivo alle richieste dell'utente, monitorando costantemente gli indicatori che consentano una valutazione dei risultati e formando adeguatamente il personale di "front office".

Il Bilancio di Sostenibilità ci ha consentito anche di delineare in modo appropriato e consapevole gli obiettivi di miglioramento dei prossimi anni, che sono frutto del percorso intrapreso utilizzando le metodologie e gli standard sopra descritti.

Tali obiettivi, per i quali si rimanda nel dettaglio al Bilancio di Sostenibilità, sono stati coerentemente definiti in rapporto agli stake-holder di CADF (Comuni, utenti, clienti, fornitori, personale interno e territorio) finalizzando gli interventi ai bisogni di ciascuno di essi, in una logica che potrà essere poi sviluppata in termini di performance strategica ed organizzativa per l'azienda e di controllo e monitoraggio del relativo ciclo di attuazione.

In coerenza con quanto sopra espresso, saranno ulteriormente rafforzate le azioni dirette a migliorare la qualità dei rapporti con i cittadini utenti, sia sul piano della comunicazione, che su quello della efficacia dei servizi e della facilitazione dell'accesso ai medesimi, tenendo conto anche delle problematiche connesse alle fasce più disagiate della popolazione.

Si dovrà poi prestare molta attenzione all'assetto tariffario considerato che, a tutt'oggi, non abbiamo ancora avuto alcuna indicazione da parte di ATERSIR per quanto concerne l'anno 2016; la nostra volontà è quella di adottare comunque politiche che, nonostante le nuove metodologie ed i vincoli cui siamo ascritti, ci consentano di mantenere le nostre tariffe ampiamente entro la media provinciale.

Da ultimo, riteniamo opportuno rilevare anche l'impegno che l'azienda ha profuso in questi mesi per effettuare, assieme ai Comuni soci e ad ATERSIR, un percorso condiviso che ci possa consentire, già dal 2016, di dare continuità al rapporto convenzionale in essere tra CADF ed i comuni soci, prevedendo la conservazione dei patti previgenti al 2006 e quindi il pagamento fino all'anno 2024 dei canoni ad oggi corrisposti da CADF ai Comuni ed il trasferimento in tariffa dell'importo complessivo pagato da CADF, ovvero, in subordine, di quello fino ad oggi riconosciuto in tariffa.

Anche quest'anno la gestione si concentrerà sul miglioramento di qualità delle caratteristiche del servizio; si cercherà di ridurre le perdite occulte, di diminuire ulteriormente il costo per il consumo di energia elettrica, che peraltro si è già concretizzato grazie all'esito della nuova gara esperita in questi mesi che favorirà un ulteriore risparmio nel prossimo anno, e di migliorare le qualità fisiche dell'acqua potabile e dell'acqua depurata.

Per raggiungere tutte queste finalità sarà necessario continuare, anche nell'esercizio 2016, ad investire in modo attento ed oculato e promuovere gli interventi dove sono maggiori le

criticità di rete e degli impianti; tali interventi trovano ampio respiro nel Piano degli investimenti allegato al bilancio.

Sono infatti programmati rilevanti investimenti sulle dotazioni impiantistiche di depurazione per migliorare le caratteristiche della qualità dell'acqua e per restare entro gli standard previsti dalle norme europee.

Ed è proprio grazie agli investimenti infrastrutturali che CADF potrà garantire un servizio efficiente a tutela degli utenti; tutela che si concretizza anche assicurando adeguati livelli di qualità del servizio e di rispetto per l'ambiente.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLE SINGOLE VOCI
DI COSTO E DI RICAVO**

La gestione del servizio idrico integrato è stata affidata, con deliberazione dell'ex Autorità di Ambito di Ferrara n. 13 del 20/12/2004 a CADF spa fino al 2024. Il territorio comprende i Comuni di Berra, Codigoro, Copparo, Comacchio, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Fiscaglia, Mesola, Ostellato, Ro Ferrarese e Tresigallo.

Con il decreto del Ministero del Tesoro del 26 Aprile 1995 è stato determinato lo schema tipo di bilancio di esercizio delle Aziende di servizi dipendenti dagli Enti Territoriali.

Il preventivo economico presentato è stato conseguentemente redatto in conformità alle disposizioni di legge, oltre che ai principi contabili e normativi indicati dalle norme dedicate nel codice civile. Il Servizio Idrico Integrato si intende regolato perché il Gestore opera con un contratto che definisce a priori le prestazioni in funzione delle quali viene riconosciuto un determinato corrispettivo. Il Gestore si impegna a rispettare gli standard qualitativi – quantitativi di erogazione del servizio e la realizzazione del piano investimenti a fronte di una controprestazione rappresentata dal corrispettivo del servizio dovuto da tutti gli utenti.

Tale corrispettivo (tariffa) è determinato attraverso l'applicazione di una specifica metodologia di calcolo tariffario. Per le annualità dal 2008 al 2011 il calcolo è stato quello di cui al DPGR 13 marzo 2006 n. 49 “approvazione del metodo tariffario per la regolazione e la determinazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato in Emilia Romagna”.

Nei periodi successivi al 2011 sono stati applicati nuove modalità di regolazione del servizio, in applicazione delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, Gas ed il Servizio Idrico Integrato. La tariffa determinata negli anni 2012 e 2013 è stata calcolata utilizzando il metodo indicato dal Consiglio d'Ambito con delibera 37 del 30 dicembre 2013 che applicava il metodo transitorio tariffario ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 585/2012/R/IDR/ e 459/2013/R/IDR.

Per quanto riguarda gli anni 2014 e 2015 il riferimento è ancora diverso in quanto dobbiamo riferirci alla deliberazione 7 agosto 2014 n. 433/2014/R/IDR. Questa deliberazione è il punto di riferimento, l'atto finale per le modalità di calcolo della tariffa per gli anni 2014 e 2015.

Con la deliberazione 465/2014/R/IDR l'Autorità ha integrato e rinnovato il procedimento di cui alla precedente delibera per tener conto delle recenti disposizioni normative introdotte con il Decreto Sblocca Italia in materia di 1) organizzazioni territoriale del servizio idrico integrato 2)

affidamento del servizio 3) dotazione dei soggetti gestori 4) gestioni esistenti 5) regolazione dei rapporti tra Enti di Governo dell'ambito e soggetti gestori. Particolare attenzione viene portata all'equilibrio economico e finanziario della gestione e al suo mantenimento.

Per gli anni successivi non abbiamo ancora nuove deliberazioni dall'ATERSIR. In base alla attuale deliberazione l'Autorità intende rispettare i seguenti principi:

- Garantire che gli utenti non sostengano oneri impropri;
- Assicurare meccanismi di salvaguardia per le utenze economicamente disagiate;
- Collegare le tariffe con la qualità del servizio in modo da evitare che i gestori realizzino margini, peggiorando il servizio fornito;
- Riconoscere il costo del servizio sulla base di valori efficienti;
- Riconoscere il costo dei soli investimenti effettivamente realizzati;
- Promuovere la tempestiva entrata in esercizio delle infrastrutture oggetto di investimento.

In base a quanto indicato in questa ultima deliberazione dell'Autorità abbiamo previsto il calcolo per la quantificazione dei ricavi caratteristici di CADF per i tre macro-settori: Acqua, Fognatura e Depurazione individuando, anche in sede di preventivo, i costi ed i ricavi dei tre servizi.

Ai fini gestionali le rilevazioni contabili sono integrate con la contabilità analitica ottenendo una reportistica dei diversi servizi, fognatura, acquedotto e depurazione, al fine di avere una corretta percezione degli andamenti economici delle varie linee di business. Particolare attenzione verrà prestata alla rilevazione ed imputazione a consuntivo dei costi comuni.

Le previsioni riportate sono rispettose della normativa civilistica e regolamentare. Per quanto riguarda la normativa fiscale concernente l'imposizione diretta (IRAP, IRES ed Imposte Comunali) è corretto rilevare che la quantificazione del carico delle imposte in questo bilancio è stata effettuata solo ai fini del confronto con gli anni precedenti.

Passiamo ora all'illustrazione delle singole voci di costo e di ricavo.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

SERVIZIO ACQUA

A: A1 a	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Canone Delta Reti			
Ricavi per smaltimento bottini			
Insedimenti produttivi			
Vendita acqua	16.642.304	17.674.081	18.338.140
Ricavi fognatura			
Ricavi depurazione			
Fognatura e depurazione comacchio			
Manutenzione contatori			
Contributi da utenti per allacciamento	200.000	180.000	190.000
Ricavi e prestazioni varie	100.000	140.000	50.000
Ricavo da fondo fughe			
TOTALE	16.942.304	17.994.081	18.578.140

In analisi essi sono rappresentati da:

L'Attività che si prevede per il prossimo esercizio sarà del tutto analoga a quella dell'esercizio in corso. I Ricavi provenienti dalla vendita di acqua potabile ammontano ad euro 18.578.140. I ricavi derivano dalla vendita di 9.500.000 mc di acqua. Il prezzo medio ammonta a 1,92286 euro/mc.

L'importo di 190.000 euro deriva dalla previsione degli allacciamenti che si stima di effettuare quest'anno. Tutti gli allacciamenti hanno un costo forfettario di Euro 150.

I ricavi e le prestazioni varie ammontano ad euro 50.000 e sono proventi relativi al rimborso da parte degli utenti dei bolli necessari per l'attivazione del contratto di fornitura e altri rimborsi vari quali ad esempio il rimborso delle spese per solleciti di pagamento che vengono effettuati tramite raccomandata.

SERVIZIO FOGNATURA

A: Al a	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Canone Delta Reti			
Ricavi per smaltimento bottini			
Insedamenti produttivi			
Vendita acqua			
Ricavi fognatura	1.299.299	1.330.283	1.386.182
Ricavi depurazione			
Fognatura e depurazione comacchio			
Manutenzione contatori			
Contributi da utenti per allacciamento	40.000	20.000	20.000
Ricavi e prestazioni varie			
Ricavo da fondo fughe			
TOTALE	1.339.299	1.350.283	1.406.182

Si è stimato di applicare la tariffa di fognatura e depurazione su 6.800.000 mc. in diminuzione con quanto addebitato gli anni precedenti (consuntivo 2014 - mc. 6.943.942). Il ricavo stimato per l'anno 2016 ammonta a euro 1.386.182.

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: Al a	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	DEPU	DEPU	DEPU
Canone Delta Reti			
Ricavi per smaltimento bottini	700.000	800.000	800.000
Insedamenti produttivi			
Vendita acqua			
Ricavi fognatura			
Ricavi depurazione	3.617.246	3.853.427	3.795.732
Fognatura e depurazione comacchio			
Manutenzione contatori			
Contributi da utenti per allacciamento			
Ricavi e prestazioni varie			
Ricavo da fondo fughe			
TOTALE	4.317.246	4.653.427	4.595.732

I metri cubi presi a riferimento sono gli stessi del servizio fognatura, mc. 6.800.000 e i ricavi complessivi ammontano a euro 3.795.732.

1- SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

Il canone fognatura è di euro 0,2038503 al metro cubo sul 100% del volume di acqua erogata, il canone di depurazione è pari ad euro 0,55819 al metro cubo sul 100% del volume di acqua erogata. I metri cubi di acqua assoggettati alla tariffa di fognatura e depurazione vengono stimati in 6.800.000 circa.

2- RICAVI DA TRATTAMENTO DEL PERCOLATO E DEI BOTTINI

I proventi che si prevede di percepire l'anno prossimo dai nostri impianti di depurazione dotati di specifica autorizzazione ammontano a 800.000 euro. Tali ricavi derivano dal trattamento del percolato proveniente dalle discariche dei rifiuti solidi urbani ancora in esercizio oppure già chiuse e dal trattamento di bottini provenienti da tutto il territorio nei nostri impianti di depurazione di Comacchio e di Codigoro.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

SERVIZIO ACQUA

A: A4	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Costi capitalizzati per spese acquisto d'esercizio	500.000	500.000	500.000
Costi capitalizzati spese prestazioni terzi	300.000	300.000	300.000
Costi capitalizzati per spese del personale	600.000	550.000	550.000
TOTALE	1.400.000	1.350.000	1.350.000

SERVIZIO FOGNATURA

A: A4	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Costi capitalizzati per spese acquisto d'esercizio	100.000	100.000	100.000
Costi capitalizzati spese prestazioni terzi	100.000	100.000	100.000
Costi capitalizzati per spese del personale	50.000	100.000	100.000
TOTALE	250.000	300.000	300.000

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: A4	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	DEPU	DEPU	DEPU
Costi capitalizzati per spese acquisto d'esercizio	700.000	700.000	700.000
Costi capitalizzati spese prestazioni terzi	500.000	500.000	500.000
Costi capitalizzati per spese del personale	150.000	150.000	150.000
TOTALE	1.350.000	1.350.000	1.350.000

Si tratta della produzione interna avente per oggetto i lavori incrementativi e/o manutenzioni straordinarie sulle immobilizzazioni aziendali e sui beni ricevuti dai Comuni Soci proprietari. In conformità ai principi contabili determinati in sede consuntiva 1994, trattasi di spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti e che comportano l'allungamento della vita utile degli stessi.

La prima voce (costi capitalizzati per spese di acquisto d'esercizio) rappresenta il valore dei beni prelevati dal magazzino con valorizzazione al costo, la seconda (costi capitalizzati per prestazioni terzi) corrisponde al costo sostenuto per le prestazioni di terzi, mentre la terza (costi capitalizzati per spese del personale) corrisponde al costo, delle ore del personale dipendente dell'Azienda che si prevede di impiegare per i suddetti lavori.

Si tratta evidentemente di un impiego complementare del personale finalizzato all'ottimale utilizzazione dei fattori produttivi disponibili.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

SERVIZIO ACQUA

A: A5 a	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
ALTRI RICAVI E PROVENTI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Fitti attivi	190.000	200.000	207.045
ricavi per conto terzi (analisi chimiche)	120.000	80.000	80.000
Proventi e ricavi vari, estendimenti			30.000
Risarcimento danni			
Affitto del ramo di azienda			
TOTALE	310.000	280.000	317.045

Vengono indicati in questo aggregato l'affitto pagato dalle principali società di telecomunicazioni e dalla controllata Delta Web Spa per l'ubicazione delle loro antenne sulle nostre torri piezometriche e il ricavo derivante dalle analisi chimiche che effettuiamo per terzi.

L'importo delle prestazioni varie è relativo al contratto di servizio con Delta Web Spa e permessi amministrativi addebitati ad un Comune Socio per lo svolgimento di attività elettiva.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

SERVIZIO ACQUA

A: B6	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Prodotti trattamento acque	500.000	500.000	520.000
Materiali per capitalizzazione	500.000	500.000	500.000
Materiali per capitalizzazione (B)			
Combust., carburanti, lubrific.	280.000	370.000	350.000
Materiali di consumo (B)	550.000	797.000	6.000
Materiali di consumo edili + fontanieri			500.500
Materiali di laboratorio	100.000	100.000	102.500
Trasporti	5.000	5.000	5.000
Abbuoni attivi			
Acqua da altri enti	20.000	20.000	20.000
Cancelleria, stampati	50.000	70.000	70.000
materiali x ricavi acquedottistica			
materiali x ricavi fognature			
materiali x ricavi depurazione			
TOTALE	2.005.000	2.362.000	2.074.000

Trattasi delle spese per l'acquisizione dei materiali da utilizzare per la gestione dell'azienda: prodotti per la potabilizzazione dell'acqua ed in genere per il trattamento della stessa e materiali necessari per interventi manutentivi interni. Per la quantificazione si è tenuto conto, avuto riguardo alla gestione corrente, dell'esperienza acquisita in questi esercizi, mentre i prezzi corrispondono a quelli contrattuali se esistenti, o agli ultimi costi di acquisto aumentati di una percentuale in linea con l'aumento previsto del tasso di inflazione.

Da un'approfondita analisi dei dati contenuti nel nostro sistema informatico per quanto riguarda il costo relativo ai prodotti trattamento acque si evidenziano costi per 520.000 euro. (derivanti dall'acquisto/riattivazione dei carboni attivi installati presso le centrali di potabilizzazione; dall'acquisto di ipoclorito di sodio; dall'acquisto di clorito di sodio e dall'acquisto di policloruro di alluminio più altri prodotti di importo minore).

Il costo preventivato per l'acquisto di combustibili, carburanti e lubrificanti, ammonta ad euro 350.000. Tale previsione di spesa include gli ipotetici aumenti di costo e prevede comunque un'articolata razionalizzazione dell'utilizzo del parco automezzi.

Vengono indicati acquisti di materiali da impiegarsi negli investimenti e trovano contropartita tra i ricavi.

SERVIZIO FOGNATURA

A: B6	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Prodotti trattamento acque		30.000	
Materiali per capitalizzazione	100.000	100.000	100.000
Materiali per capitalizzazione (B)			
Combust., carburanti, lubrific.	50.000		
Materiali di consumo (B)	50.000		
Materiali di consumo edili + fontanieri			
Materiali di laboratorio			
Trasporti			
Abbuoni attivi			
Acqua da altri enti			
Cancelleria, stampati			
materiali x ricavi acquedottistica			
materiali x ricavi fognature			
materiali x ricavi depurazione			
TOTALE	200.000	130.000	100.000

Il totale di 100.000 euro è da imputarsi per impiego di materiali che saranno utilizzati in opere successivamente fatturate e nelle infrastrutture successivamente capitalizzate.

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: B6	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	DEPU	DEPU	DEPU
Prodotti trattamento acque	230.000	335.000	405.000
Materiali per capitalizzazione			
Materiali per capitalizzazione (B)	700.000	700.000	700.000
Combust., carburanti, lubrific.			
Materiali di consumo (B)	70.000	17.000	260.000
Materiali di consumo edili + fontanieri			23.000
Materiali di laboratorio	30.000	25.000	20.000
Trasporti			
Abbuoni attivi			
Acqua da altri enti			
Cancelleria, stampati			
materiali x ricavi acquedottistica			
materiali x ricavi fognature			
materiali x ricavi depurazione			
TOTALE	1.030.000	1.077.000	1.408.000

Per i prodotti trattamento dei reflui si prevede un costo di 405.000 euro. Si prevedono acquisti pari ad euro 700.000 per materiali destinati alla costruzione di nuovi impianti di depurazione, al rinnovamento ed allungamento della vita utile degli impianti stessi.

Altri costi importanti di questo servizio sono rappresentati dai costi per materiale di consumo per gli impianti di depurazione (260.000).

COSTI PER SERVIZI

SERVIZIO ACQUA

A: B7	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
COSTI PER SERVIZI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Manut. rip. Fabbricati edile e caldaie	70.000	90.000	90.000
Manutenzione Centrali (Elettromeccanica)		70.000	130.000
Manutenzione Impianti depurazione			
sostituzione apparati (carpenteria)	50.000	20.000	
manutenzione attrezzature edili		30.000	15.000
Manut.fognature			
Prestazioni di terzi capitalizzazioni (B)			
Manut. rip. Condotture e Impianti esterni	270.000	150.000	120.000
Smaltimento macerie		40.000	50.000
Prestazione di terzi (capitalizzazione) (Reti)	300.000	300.000	300.000
Manut. rip. Automezzi e macchine operatrici	200.000	200.000	250.000
Manut. rip. mobili e macch. ufficio			
manutenzione impianti di sollevamento			
Manut. rip. macch. elett. ed elettroniche	50.000	100.000	100.000
Canoni manutenzione software	150.000	140.000	150.000
Manutenzione riparazione carpenteria			
depurazione c/terzi			
Studi e progettazioni	50.000		
Analisi prove e collaudi	10.000	11.000	10.000
Pulizia letti di essicamento			
Pulizia vasche di potabilizzazione e depurazione			
sfalcio erba	70.000	72.240	70.000
prestazioni di terzi per lottizzazioni ed estendimenti			
Espurgo fognature			
Trasporto fanghi agricoltura			
Trasporto fanghi liquidi			
oneri smaltimento fanghi	150.000	150.000	150.000
vestiario	50.000	50.000	18.180
Dispositivo Protezione Individuale			20.900
primo soccorso			920
mensa	180.000	180.000	200.000
medico sanitarie	15.000	30.000	30.000
missioni e trasferte	10.000	20.000	20.000
spese di formazione	40.000	50.000	55.820
formazione sicurezza			24.180
Serv. smaltimento rifiuti -trasp.fanghi e oneri smalt.			
Vigilanza e sorveglianza	40.000	50.000	70.000
Verifiche per la sicurezza di attrezzature e impianti			140.310
Anticendio emergenza	70.000	70.000	9.690
TOTALE	1.775.000	1.823.240	2.025.000

A: B7	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
COSTI PER SERVIZI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Collaborazioni continuative	120.000	170.000	50.000
Consulenze		58.100	20.000
Prestazioni legali e notarili	110.000	110.000	150.000
Studi e progettazioni		50.000	50.000
Approntamento software e hw			
Pubblicita' promozione e sviluppo	90.000	147.760	150.000
Formazione ed informazione ambientale (CEA)	100.000		
Pulizia uffici e amb. Industriali	100.000	100.000	130.000
Spese telefoniche e trasm. Dati	120.000	120.000	120.000
Spese trasmissioni dati			
Assicurazioni	300.000	380.000	400.000
Energia elettrica	1.800.000	1.700.000	1.530.000
Gas, calore e acqua	120.000	120.000	250.000
Spese postali	50.000	215.000	220.000
Spese bancarie	250.000	250.000	200.000
Costi di agenzia	100.000	100.000	100.000
Fondo Sociale per i Comuni	0	100.000	100.000
Consiglio di Amministrazione	75.000	100.000	100.000
Collegio dei Revisori	100.000	100.000	100.000
prestazioni laboratorio	50.000	50.000	50.000
gara per letture	120.000		
totale	3.605.000	3.870.860	3.720.000

Le spese di manutenzione e riparazione, che rappresentano una delle poste più significative del bilancio, quantificano i costi da sostenere in conseguenza degli interventi manutentivi ordinari.

Anche per l'anno 2016 CADF opererà per programmare e pianificare gli interventi sulle reti, affinché questi siano interventi di manutenzione straordinaria anziché semplici riparazioni delle condutture come già fatto l'anno precedente. A tale proposito sono stati redatti puntuali programmi di intervento.

Le restanti spese si riferiscono a prestazioni di terzi indispensabili per l'attività dell'Azienda, quantificate sulla base dei contratti in corso o in base ai dati consuntivi disponibili.

Il costo di energia elettrica, stimato per l'anno 2016 è di euro 1.530.000.

Il costo previsto è sensibilmente diminuito in quanto continua l'affidamento attraverso gara e per questo si prevede continui il contenimento del costo.

Riteniamo che gli investimenti in nuove tecnologie ad alta efficienza energetica, debbano continuare al fine di avere maggior produttività degli impianti.

Le spese per gli Organi Istituzionali (Assemblea, Consiglio di Amministrazione) e quelle per il Collegio dei Revisori dei Conti sono state quantificate sulla base delle vigenti disposizioni ed atti deliberativi.

Il costo per lo smaltimento di fanghi, si è stimato, in base alle tariffe e ai quantitativi stimati sulla base dell'esperienza degli oneri precedenti. Il costo previsto è in linea con quello dell'anno precedente.

SERVIZIO FOGNATURA

A: B7	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
COSTI PER SERVIZI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Manut. rip. Fabbricati edile e caldaie Manutenzione Centrali (Elettromeccanica) Manutenzione Impianti depurazione sostituzione apparati (carpenteria) manutenzione attrezzature edili		200.000	
Manut.fognature	100.000	90.000	
Prestazioni di terzi capitalizzazioni (B)			
Manut. rip. Condotture e Impianti esterni	50.000		70.000
Smaltimento macerie			
Prestazione di terzi (capitalizzazione) (Reti)	100.000	100.000	100.000
Manut. rip. Automezzi e macchine operatrici			
Manut. rip. mobili e macch. ufficio			
manutenzione impianti di sollevamento	150.000	150.000	190.000
Manut. rip. macch. elett. ed elettroniche			
Canoni manutenzione software			
Manutenzione riparazione carpenteria			
depurazione c/terzi			
Studi e progettazioni			
Analisi prove e collaudi			
Pulizia letti di essicamento			
Pulizia vasche di potabilizzazione e depurazione			
sfalcio erba	30.000		
prestazioni di terzi per lottizzazioni ed estendimenti			
Espurgo fognature	150.000	300.000	300.000
Trasporto fanghi agricoltura			
Trasporto fanghi liquidi			
oneri smaltimento fanghi			
vestiario			
mensa			
medico sanitarie			
missioni e trasferte			
spese di formazione			
Serv. smaltimento rifiuti -trasp.fanghi e oneri smalt.			
Vigilanza e sorveglianza			
Oneri per la sicurezza			
TOTALE	580.000	840.000	660.000

A: B7	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
COSTI PER SERVIZI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Consulenze e collaborazioni			
Prestazioni legali e notarili			
Approntamento software e hw			
Pubblicita' promozione e sviluppo			
Formazione ed informazione ambientale (CEA)			
Pulizia uffici e amb. Industriali			
Spese telefoniche e trasm. Dati			
Spese trasmissioni dati			
Assicurazioni			
Energia elettrica	350.000	500.000	450.000
Gas, calore e acqua			
Spese postali			
Spese bancarie			
Costi di agenzia			
Fondo Sociale per i Comuni			
Consiglio di Amministrazione			
Collegio dei Revisori			
prestazioni laboratorio			
gara per letture			
totale	350.000	500.000	450.000

Il costo stimato per gli espurghi è stato quantificato in euro 300.000.

Prudenzialmente si sono stanziati euro 70.000 per la manutenzione ordinaria delle fognature ed euro 190.000 per la manutenzione degli impianti di sollevamento.

Il costo di energia elettrica stimato per l'anno 2016 è di euro 450.000.

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: B7	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
COSTI PER SERVIZI	DEPU	DEPU	DEPU
Manut. rip. Fabbricati edile e caldaie			
Manutenzione Centrali (Elettromeccanica)			
Manutenzione Impianti depurazione	200.000	50.000	60.000
sostituzione apparati (carpenteria)			
manutenzione attrezzature edili			
Manut.fognature			
Prestazioni di terzi capitalizzazioni (B)	500.000	500.000	500.000
Manut. rip. Conduitture e Impianti esterni			
Smaltimento macerie			
Prestazione di terzi (capitalizzazione) (Reti)			
Manut. rip. Automezzi e macchine operatrici			
Manut. rip. mobili e macch. ufficio			
manutenzione impianti di sollevamento		50.000	200.000
Manut. rip. macch. elett. ed elettroniche			
Canoni manutenzione software			
Manutenzione riparazione carpenteria			
depurazione c/terzi			
Studi e progettazioni			
Analisi prove e collaudi		60.000	50.000
Pulizia letti di essicamento	110.000	100.000	
Pulizia vasche di potabilizzazione e depurazione			
sfalcio erba	70.000	110.000	110.000
prestazioni di terzi per lottizzazioni ed estendimenti			
Espurgo fognature			
Trasporto fanghi agricoltura			
Trasporto fanghi liquidi			
oneri smaltimento fanghi	600.000	450.000	440.000
vestiario			
mensa			
medico sanitarie			
missioni e trasferte			
spese di formazione			
Serv. smaltimento rifiuti -trasp.fanghi e oneri smalt.			200.000
Vigilanza e sorveglianza			
Oneri per la sicurezza			
TOTALE	1.480.000	1.320.000	1.560.000

A: B7	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
COSTI PER SERVIZI	DEPU	DEPU	DEPU
Consulenze e collaborazioni			
Prestazioni legali e notarili			
Approntamento software e hw			
Pubblicita' promozione e sviluppo			
Formazione ed informazione ambientale (CEA)			
Pulizia uffici e amb. Industriali			
Spese telefoniche e trasm. Dati			
Spese trasmissioni dati			
Assicurazioni			
Energia elettrica	850.000	900.000	1.080.000
Gas, calore e acqua			
Spese postali			
Spese bancarie			
Costi di agenzia			
Fondo Sociale per i Comuni			
Consiglio di Amministrazione			
Collegio dei Revisori			
prestazioni laboratorio			
gara per letture			
totale	850.000	900.000	1.080.000

Il costo di energia elettrica stimato per l'anno 2016 è di euro 1.080.000.

Il costo relativo allo smaltimento fanghi comprende il costo per il trasporto fanghi liquidi, per il trasporto fanghi in agricoltura e pulizia letti di essiccamento fanghi da processo depurativo.

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

SERVIZIO ACQUA

A: B8	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Noleggi	230.000	250.000	200.000
Canoni attraversamento e simili	100.000	125.000	125.000
Costo Delta Reti			
Fitti passivi	1.150.000	1.052.417	1.060.000
Affitto del ramo di azienda	0		
TOTALE	1.480.000	1.427.417	1.385.000

La remunerazione stabilita e concordata per l'uso degli impianti di proprietà dei Comuni sarà per l'esercizio 2016 pari a 1.060.000 euro di cui 987.418 euro per i Comuni Soci. Nella voce affitti sono compresi anche i costi relativi all'affitto dei magazzini per il ricovero degli automezzi aziendali, del deposito materiali di consumo per il pronto intervento e gli affitti degli Uffici di Comacchio e Copparo.

Il costo per noleggi è relativo all'utilizzo di autoveicoli speciali utilizzati per lavori di scavo e reinterro. Si prevede che il prossimo anno tale costo raggiunga i 200.000 euro.

SERVIZIO FOGNATURA

A: B8	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Noleggi			
Canoni attraversamento e simili	25.000	50.000	
Costo Delta Reti			
Fitti passivi			
Affitto del ramo di azienda			
TOTALE	25.000	50.000	0

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: B8	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	DEPU	DEPU	DEPU
Noleggi			
Canoni attraversamento e simili	100.000	30.000	15.000
Costo Delta Reti			
Fitti passivi	513.849	513.849	513.849
Affitto del ramo di azienda			
TOTALE	613.849	543.849	528.849

Il servizio di depurazione sarà gravato dall'onere dell'affitto degli impianti di depurazione concessi in uso a C.A.D.F. L'importo dell'affitto sarà per l'esercizio 2016 pari a 513.849 euro.

COSTI PER IL PERSONALE

SERVIZIO ACQUA

A: B9	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
COSTI PER IL PERSONALE	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Retribuzioni lorde	4.250.000	4.351.690	4.450.000
Oneri sociali	1.525.000	1.554.175	1.670.000
Accanton. al fondo T.F.R.	255.000	310.835	240.000
Ricerca personale e concorsi			
Addestramento			
Partecipazione convegni seminari			
Contributi ed assicurazioni			
Spese medico sanitarie			
Oneri vari			
TOTALE	6.030.000	6.216.700	6.360.000

SERVIZIO FOGNATURA

A: B9	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
COSTI PER IL PERSONALE	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Retribuzioni lorde	260.000	273.385	650.000
Oneri sociali	90.000	93.625	245.000
Accanton. al fondo T.F.R.	5.000	7.490	35.000
Ricerca personale e concorsi			
Addestramento			
Partecipazione convegni seminari			
Contributi ed assicurazioni			
Spese medico sanitarie			
Oneri vari			
TOTALE	355.000	374.500	930.000

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: B9	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
COSTI PER IL PERSONALE	DEPU	DEPU	DEPU
Retribuzioni lorde	600.000	629.160	270.000
Oneri sociali	220.000	224.700	100.000
Accanton. al fondo T.F.R.	35.000	44.940	15.000
Ricerca personale e concorsi			
Addestramento			
Partecipazione convegni seminari			
Contributi ed assicurazioni			
Spese medico sanitarie			
Oneri vari			
TOTALE	855.000	898.800	385.000

Il costo complessivo di 7.675.000 euro è l'onere delle unità previste dalla tabella numerica.

L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto è stato determinato in base alla vigente normativa civilistica applicabile ai contratti di lavoro dei dipendenti dell'azienda.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SERVIZIO ACQUA

A: B10 a	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Ammort. manutenzione			
Ammort. spese ampliamento			
Ammort. software	170.000	170.000	150.000
TOTALE	170.000	170.000	150.000

L'ammortamento dei beni immateriali di CADF è stimato in 150.000 euro.

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SERVIZIO ACQUA

A: B10 b	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
AMMORTAMENTI	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Amm. Fabbricati	85.000	85.000	80.000
Amm. Beni di modico valore			
Amm. opere idraul. fisse			
Amm. Depuratori			
Amm. serbatoi			
Amm. impianti filtrazione	950.000	1.070.000	1.100.000
Amm. impianti, macch. app.			
Amm. condutture	1.125.000	1.200.000	1.300.000
Amm. imp. sollevamento	185.000	220.000	270.000
Amm. attrezz. app. misura e controllo	100.000	150.000	155.000
Amm. automezzi	220.000	200.000	200.000
Amm. mobili e macch. ufficio	20.000	15.000	15.000
Amm. macch. elettroniche	20.000	30.000	35.000
TOTALE	2.705.000	2.970.000	3.155.000

SERVIZIO FOGNATURA

A: B10 b	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
AMMORTAMENTI	FOGNA	FOGNA	FOGNA
Amm. Fabbricati			
Amm. Beni di modico valore			
Amm. opere idraul. fisse			
Amm. Depuratori			
Amm. serbatoi			
Amm. impianti filtrazione			
Amm. impianti, macch. app.			
Amm. condutture	45.000	100.000	160.000
Amm. imp. sollevamento	60.000	110.000	125.000
Amm. attrezz. app. misura e controllo			
Amm. automezzi			
Amm. mobili e macch. ufficio			
Amm. macch. elettroniche			
TOTALE	105.000	210.000	285.000

SERVIZIO DEPURAZIONE

A: B10 b	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
AMMORTAMENTI	DEPU	DEPU	DEPU
Amm. Fabbricati			
Amm. Beni di modico valore			
Amm. opere idraul. fisse			
Amm. Depuratori	260.000	313.425	430.000
Amm. serbatoi			
Amm. impianti filtrazione			
Amm. impianti, macch. app.			
Amm. condutture	40.000		
Amm. imp. sollevamento			
Amm. attrezz. app. misura e controllo			
Amm. automezzi			
Amm. mobili e macch. ufficio			
Amm. macch. elettroniche			
TOTALE	300.000	313.425	430.000

Il costo degli ammortamenti calcolati sui beni materiali ammonta a euro 3.155.000 per il servizio acquedotto, euro 285.000 per il servizio fognatura ed euro 430.000 per il servizio depurazione.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

SERVIZIO ACQUA

A: B10 d	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Accantonamento al fondo svalut. crediti	300.000	300.000	300.000

Abbiamo stimato un accantonamento di euro 300.000 per perdite su crediti in considerazione delle difficoltà finanziarie riscontrate nell'utenza.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

SERVIZIO ACQUA

A: B14	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Imposta di bollo e registro e varie	80.000	80.000	80.000
Tassa di proprietà automezzi	15.000	15.000	15.000
Canoni demaniali e concessioni			
Contributi associativi	25.000	25.000	30.000
Spese di rappresentanza	5.000	10.000	5.000
Abbonamenti giornali e riviste	10.000	10.000	10.000
Risarcimento Fondo fughe			
Imposte e tasse e tributi	100.000	100.000	110.000
IRES IRAP	400.000	400.000	400.000
Contributo circolo ricreativo	5.000	5.000	5.000
Risarcimento danni	20.000	25.000	30.000
Spese generali varie	10.000	20.000	20.000
Contributi vari	40.000	40.000	40.000
TOTALE	710.000	730.000	745.000

I canoni demaniali e concessioni si riferiscono a tributi dovuti ad Enti pubblici a seguito delle concessioni ottenute per l'attraversamento dei beni degli stessi da parte di reti e condutture.

La voce Contributi Associativi comprende anche i contributi versati alla **Confservizi** ed alla Federutility e questi sono calcolati in funzione del fatturato dell'azienda e dell'ammontare delle retribuzioni.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

SERVIZIO ACQUA

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
4 = ALTRI			
	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Interessi attivi di Tesoreria			
Interessi postali (su titoli a reddito fisso)			
Interessi attivi v/ utenti	15.000	0	0
TOTALE	15.000	0	0

Non sono stati preventivati gli interessi dovutici per morosità sulla base di una massa creditoria per ritardati pagamenti in quanto irrisori e di difficile esazione.

ALTRI INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

SERVIZIO ACQUA

A: C17 d	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO	ACQUA	ACQUA	ACQUA
Int. pass. su mutui Cassa DD.PP.			
Int. pass. su mutui Ist. Prev.			
Int. pass. su mutui diversi			
Int. pass. su ant. Tesoreria			
Int. pass. v/fornitori			
Int. pass. su debiti vari (copparo)			
Interessi passivi mutui piano investimenti	400.000	250.000	166.251
TOTALE	400.000	250.000	166.251

Sono stati preventivati 166.251 euro per la contrazione di mutui accesi per finanziare i lavori indicati sul piano di investimento.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il valore di 400.000 euro rappresenta l'onere calcolato sul reddito imponibile ai fini IRES ed IRAP per il prossimo esercizio. Calcolo indicato solo ai fini comparativi con i bilanci degli anni precedenti.

CONTO ECONOMICO
SERVIZIO INTEGRATO
(EX D.M. 26.4.1995)

CONTO ECONOMICO		CONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi			
a)	delle Vendite e delle prestazioni (A)	18.760.563	17.994.081	18.578.140
a)	delle Vendite e delle prestazioni (F)	2.008.638	1.350.283	1.406.182
a)	delle Vendite e delle prestazioni (D)	4.859.497	4.653.427	4.595.732
b)	da copertura dei costi sociali			
2	Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (A)			
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni(A)	1.160.432	1.350.000	1.350.000
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (F)	738.922	300.000	300.000
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (D)	911.992	1.350.000	1.350.000
5	Altri ricavi e proventi			
a)	diversi:			
	(Servizio Acqua)	642.282	280.000	317.045
	(Servizio Fognatura)		0	0
	(Servizio Depurazione)		0	0
b)	corrispettivi			
c)	contributi in conto esercizio			
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	29.082.326	27.277.791	27.897.100

CONTO ECONOMICO		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	PREVENTIVO
		2014	2015	2016
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (A)	2.966.413	2.362.000	2.074.000
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (F)	0	130.000	100.000
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (D)	0	1.077.000	1.408.000
7	Per servizi (A)	5.975.921	5.694.100	5.745.000
	Per servizi (F)	1.007.568	1.340.000	1.110.000
	Per servizi (D)	1.654.635	2.220.000	2.640.000
8	Per godimento di beni di terzi (A)	1.512.735	1.427.417	1.385.000
	Per godimento di beni di terzi (F)	0	50.000	0
	Per godimento di beni di terzi (D)	529.461	543.849	528.849
9	Per il personale			
a)	Salari e stipendi (A)	4.214.429	4.351.690	4.450.000
a)	Salari e stipendi (F)	609.315	273.385	650.000
a)	Salari e stipendi (D)	253.881	629.160	270.000
b)	oneri sociali (A)	1.581.677	1.554.175	1.670.000
b)	oneri sociali (F)	228.676	93.625	245.000
b)	oneri sociali (D)	95.282	224.700	100.000
c)	trattamento di fine rapporto (A)	227.579	310.835	240.000
c)	trattamento di fine rapporto (F)	32.903	7.490	35.000
c)	trattamento di fine rapporto (D)	13.710	44.940	15.000
d)	trattamento di quiescenza e simili			
e)	altri costi (A)	141.047		
e)	altri costi (F)	19.443		
e)	altri costi (D)	8.101		
10	Ammortamenti e svalutazioni			
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (A)	122.513	170.000	150.000
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (F)	0	0	0
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (D)	0	0	0
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (A)	2.879.443	2.970.000	3.155.000
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (F)	231.265	210.000	285.000
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (D)	343.192	313.425	430.000
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	200.000		
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	650.000	300.000	300.000
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (A)	(16.931)	0	0
	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (F)			
	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (D)			
12	Accantonamento per rischi	500.000	0	0
13	Altri accantonamenti	414.487	0	0
14	Oneri diversi di gestione (A)	324.766	330.000	345.000
	Oneri diversi di gestione (F)	0	0	0
	Oneri diversi di gestione (D)	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		26.721.510	26.627.791	27.330.849
DIFF.TRA VAL. E COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)		2.360.816	650.000	566.251

CONTO ECONOMICO		CONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni			
a)	in imprese controllate			
b)	in imprese collegate			
c)	in altre imprese			
16	Altri proventi finanziari			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
1.	imprese controllate			
2.	imprese collegate			
3.	enti pubblici di riferimento			
4.	altri			
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	proventi diversi dai precedenti da:			
1.	imprese controllate			
2.	imprese collegate			
3.	enti pubblici di riferimento			
4.	altri	40.738	0	0
17	Interessi e altri oneri finanziari verso:			
a)	imprese controllate			
b)	imprese collegate			
c)	enti pubblici di riferimento		0	0
d)	altri	307.227	250.000	166.251
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(266.489)	(250.000)	(166.251)
	(15+16-17)			

CONTO ECONOMICO		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	PREVENTIVO
		2014	2015	2016
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni:			
a)	di partecipazioni			
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	altre			
19	Svalutazioni:			
a)	di partecipazioni			
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	altre			
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)			
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20	Proventi straordinari:			
a)	plusvalenze da alienazioni	0		
b)	sopravvenienze attive/insussistenze passive	399.053	0	0
c)	quota annua di contributi in conto capitale			
d)	altri			
21	Oneri straordinari:			
a)	minusvalenze da alienazioni	0	0	0
b)	sopravvenienze passive/insussistenze attive	16.875		
c)	altri			
	TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	382.178	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.476.504	400.000	400.000
22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.190.000)	(400.000)	(400.000)
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.286.504	0	(0)

**BILANCIO PLURIENNALE ECONOMICO
2016 – 2018**

**CONTO ECONOMICO
SERVIZIO ACQUEDOTTISTICO
E SERVIZIO FOGNATURA – DEPURAZIONE**

(ex D.M. 26.4.1995)

CONTO ECONOMICO		PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi			
a)	delle Vendite e delle prestazioni (A)	18.578.140	18.752.791	19.017.919
a)	delle Vendite e delle prestazioni (F)	1.406.182	1.420.044	1.484.044
a)	delle Vendite e delle prestazioni (D)	4.595.732	5.033.690	5.207.377
b)	da copertura dei costi sociali			
2	Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (A)			
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni(A)	1.350.000	1.350.000	1.350.000
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (F)	300.000	300.000	300.000
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (D)	1.350.000	1.350.000	1.350.000
5	Altri ricavi e proventi			
a)	diversi:			
	(Servizio Acqua)	317.045	317.045	317.045
	(Servizio Fognatura)	0	0	0
	(Servizio Depurazione)	0	0	0
b)	corrispettivi			
c)	contributi in conto esercizio			
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	27.897.100	28.523.569	29.026.386

CONTO ECONOMICO		PREVENTIVO	PREVENTIVO	PREVENTIVO
		2016	2017	2018
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (A)	2.074.000	2.131.000	2.231.000
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (F)	100.000	100.000	100.000
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (D)	1.408.000	1.425.000	1.495.000
7	Per servizi (A)	5.745.000	5.915.000	6.085.000
	Per servizi (F)	1.110.000	1.130.000	1.120.000
	Per servizi (D)	2.640.000	2.715.000	2.715.000
8	Per godimento di beni di terzi (A)	1.385.000	1.385.000	1.385.000
	Per godimento di beni di terzi (F)	0	0	0
	Per godimento di beni di terzi (D)	528.849	528.849	528.849
9	Per il personale			
a)	Salari e stipendi (A)	4.450.000	4.480.000	4.500.000
a)	Salari e stipendi (F)	650.000	650.000	650.000
a)	Salari e stipendi (D)	270.000	270.000	300.000
b)	oneri sociali (A)	1.670.000	1.690.000	1.700.000
b)	oneri sociali (F)	245.000	245.000	250.000
b)	oneri sociali (D)	100.000	100.000	100.000
c)	trattamento di fine rapporto (A)	240.000	250.000	250.000
c)	trattamento di fine rapporto (F)	35.000	35.000	35.000
c)	trattamento di fine rapporto (D)	15.000	15.000	15.000
d)	trattamento di quiescenza e simili			
e)	altri costi (A)			
e)	altri costi (F)			
e)	altri costi (D)			
10	Ammortamenti e svalutazioni			
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (A)	150.000	170.000	180.000
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (F)	0	0	0
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (D)	0	0	0
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (A)	3.155.000	3.345.000	3.440.000
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (F)	285.000	320.000	350.000
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (D)	430.000	450.000	460.000
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	300.000	300.000	300.000
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (A)	0	0	0
	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (F)			
	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (D)			
12	Accantonamento per rischi	0	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0	0
14	Oneri diversi di gestione (A)	345.000	345.000	345.000
	Oneri diversi di gestione (F)	0	0	0
	Oneri diversi di gestione (D)	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	27.330.849	27.994.849	28.534.849
	DIFF.TRA VAL. E COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	566.251	528.721	491.537

CONTO ECONOMICO		PREVENTIVO	PREVENTIVO	PREVENTIVO
		2016	2017	2018
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni			
a)	in imprese controllate			
b)	in imprese collegate			
c)	in altre imprese			
16	Altri proventi finanziari			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
1.	imprese controllate			
2.	imprese collegate			
3.	enti pubblici di riferimento			
4.	altri			
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	proventi diversi dai precedenti da:			
1.	imprese controllate			
2.	imprese collegate			
3.	enti pubblici di riferimento			
4.	altri	0	0	0
17	Interessi e altri oneri finanziari verso:			
a)	imprese controllate			
b)	imprese collegate			
c)	enti pubblici di riferimento	0	0	0
d)	altri	166.251	128.721	91.537
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(166.251)	(128.721)	(91.537)
(15+16-17)				

CONTO ECONOMICO		PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni:			
a)	di partecipazioni			
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	altre			
19	Svalutazioni:			
a)	di partecipazioni			
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	altre			
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)			
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20	Proventi straordinari:			
a)	plusvalenze da alienazioni			
b)	sopravvenienze attive/insussistenze passive	0	0	0
c)	quota annua di contributi in conto capitale			
d)	altri			
21	Oneri straordinari:			
a)	minusvalenze da alienazioni	0	0	0
b)	sopravvenienze passive/insussistenze attive			
c)	altri			
	TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	400.000	400.000	400.000
22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(400.000)	(400.000)	(400.000)
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(0)	(0)	(0)

PIANO PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI
2016 - 2019
RELAZIONE

Il piano pluriennale degli investimenti 2016-2019 rappresenta un elenco di opere che si prevede di realizzare nel periodo di riferimento, con la specificazione delle fonti di finanziamento.

Una novità per quest'anno è che viene approvato nella forma quadriennale e non triennale, come storicamente fatto negli scorsi anni, questo per uniformare le metodologie gestionali sulle indicazioni di ATERSIR, che deve attenersi a nuove prescrizioni normative in campo energetico.

Vengono di seguito analizzate le ragioni che hanno determinato la scelta degli investimenti.

IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE

Si tratta di interventi impiantistici e/o sostituzione di apparecchiature o strumenti sia per il rinnovo dell'esistente che per incremento della dotazione delle centrali di potabilizzazione e degli impianti esterni, tesi ad ottimizzare i processi secondo le migliori tecnologie e per conseguire risparmi di energia elettrica mediante utilizzo di macchine di nuova generazione e con rendimenti ottimali, riduzione nei dosaggi di prodotti chimici di processo ed adeguamenti strutturali .

Centrale di Serravalle: manutenzioni straordinarie ed adeguamenti funzionali

Sono previsti lavori nel quadriennio 2016-2019 per complessivi euro 552.000.

Si prevede un intervento significativo nel 2017 e nel 2018 per l'installazione di un dissabbiatore a pista sulla linea di adduzione principale e nel 2019 per l'installazione di una nuova nastro-prensa di trattamento dei fanghi di processo.

Gli interventi previsti nel 2016, meno significativi, riguardano opere di manutenzione straordinaria generale ed in particolare agli impianti elettrici, per una spesa prevista di euro 42.000.

Autofinanziamento.

Centrale di Ro Ferrarese: manutenzioni straordinarie ed adeguamenti funzionali

Sono previsti lavori nel quadriennio 2016-2019 per euro 455.000.

Come intervento importante nel 2016 è previsto il recupero o riperforazione del pozzo n. 34 e nel 2018 del n° 2.

La spesa prevista nel 2016 ammonta a euro 155.000.

Autofinanziamento.

Impianti di accumulo e sollevamenti acquedotto: manutenzioni straordinarie ed adeguamenti funzionali

Nel quadriennio 2016-2019 sono previsti lavori per euro 1.037.000.

Gli interventi più rilevanti per l'anno 2016 riguardano un avanzamento della verifica antisismica delle strutture, che interesserà in primo luogo i grandi impianti, il depuratore di Comacchio e le due centrali di potabilizzazione in quanto si è valutato che le torri acquedotto, pur facendo parte utilmente della dotazione impiantistica di rete idropotabile, non possono essere considerate "strategiche" in quanto sono by-passabili e funzionalmente sostituibili dagli impianti di sollevamento equipaggiati con inverter.

In ogni caso vengono tenute in efficienza ed infatti nel 2017 e 2018 è prevista la manutenzione straordinaria del pensile di Comacchio e, sempre nel 2017, la resinatura interna del pensile di Ariano.

E' inoltre previsto in due anni 2017 e 2018 il rifacimento del rivestimento dell'accumulo "Codigoro 2", oltre ad altri interventi minori.

La spesa prevista nel 2016 ammonta a euro 312.000.

Autofinanziamento.

RETI ACQUEDOTTO

-Reti acquedotto: manutenzione straordinaria, estendimenti e nuove condotte

Spesa prevista nel quadriennio 2016-2019 per euro 4.246.000.

Gli interventi programmati in questo settore, nella logica aziendale oramai consolidata, riguardano la costituzione di un fondo aumentato di euro 300.000 per il pronto intervento e riservano il rimanente per l'esecuzione di interventi di tipo puntuale, realizzati prevalentemente con personale interno, il cui elenco di dettaglio è stato definito in fase esecutiva del piano.

In particolare sono stati previsti euro 100.000 per il rifacimento di allacciamenti obsoleti.

I lavori eseguiti in pronto intervento presi in considerazione sono quelli che non si risolvono con una semplice riparazione, ma si attuano in un intervento di rifacimento o sostituzione di un tratto consistente che valorizza la condotta.

Gli interventi che risultano inseriti nel programma di dettaglio, seguendo un preciso schema di urgenza e priorità, sono stati individuati previa valutazione secondo i seguenti criteri:

- condotte obsolete, con particolare attenzione a quelle in cemento-amianto e polietilene, che sono le più fragili e problematiche,
- condotte in proprietà privata, in particolare quelle di difficile accesso e controllabilità.

La verifica viene fatta sulla base delle reportistiche di intervento, della numerosità dei guasti e su informazioni storiche quali l'età di posa, il diametro ed il tipo di materiale costituente.

In ogni caso compaiono negli elenchi anche interventi di una certa consistenza, compresi fra i 100.000 e 200.000 euro.

In particolare nel 2016, fra gli altri minori, si prevedono gli interventi di rifacimento di Via Castagnina (inizio) una serie di concertazioni con gli enti coinvolti, la S.P. Copparo-Migliarino in prossimità dell'abitato di Formignana e la riparazione dell'adduttrice DN 600 lungo la S.P. Granlinea a Mezzogoro, nei pressi di Corte Schiavina.

Nel 2017 è significativo l'intervento in Via De Bernardi a Jolanda di Savoia.

Nel 2018 sono previsti molti interventi di piccolo taglio.

Nel 2019 sono significativi gli interventi in Via Corriera Nuova a Bosco Mesola, in ViaValmana a Volania ed in Via Marfisa d'Este a Lido pomposa.

La spesa prevista nel 2016 ammonta a euro 946.000.

Autofinanziamento.

-Piano Ricerca perdite di Rete

Spesa prevista nel quadriennio 2016-2019 per euro 1.200.000.

La messa a disposizione di un fondo di 300.000 euro per annualità rappresenta una continuità con i bilanci degli anni precedenti, a significare il buon risultato ottenuto nel tempo.

Il piano è finalizzato alla riduzione delle perdite in rete e prevede due tipi di interventi: una ricerca di perdite puntuali (rotture occulte) e microperdite diffuse connesse alla vetustà delle reti e proporzionale alle pressioni di esercizio.

Per la prima tipologia di intervento si prosegue nell'attività di ricerca delle perdite occulte nelle reti acquedottistiche, mediante l'utilizzo di personale aziendale opportunamente qualificato, strumentazione dedicata e eventualmente supportato dall'esterno.

Per la seconda tipologia lavorando in simulazione con il modello idraulico della rete e apportando alcune modifiche su apparati di regolazione delle pressioni, si assetta la rete ove possibile su pressioni di esercizio inferiori.

Autofinanziamento.

RETI FOGNARIE

-Reti fognarie: manutenzioni straordinarie, estendimenti e nuove condotte

Spesa prevista nel quadriennio 2016-2019 per euro 2.222.000.

Si prevede anche per l'anno 2016 lo sviluppo di un programma articolato di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione del sistema di raccolta delle acque nere e delle acque meteoriche che, nell'ottica degli obiettivi anzidetti, si compone sia di interventi specifici e ben individuati (ristrutturazione di sollevamenti, adeguamento di tratti fognari, ecc.) che di attività manutentive più diffuse, da coordinarsi con quelle relative alla normale attività di conduzione del servizio. E' infatti riscontrato che spesso le criticità più puntuali si determinano per cause il cui confine di competenza fra conduzione e manutenzione non è così delineato.

Alla luce di tali considerazioni sono stati previsti stanziamenti a destinazione indifferenziata, da utilizzarsi nel seguente modo:

- in analogia con quanto da tempo posto in atto per le reti acquedottistiche, un fondo per imprevisti per avere risorse di intervento immediatamente disponibili da utilizzarsi solamente in caso di eventi con carattere di indifferibilità ed urgenza,
- un fondo per potenziamento della dotazione di caditoie e singoli punti di captazione, con tecnologie anche innovative, con attività esecutiva che dovrà essere coordinata e fungere da integrazione a quella di manutenzione ordinaria delle caditoie (espurgo), il cui fondo anch'esso verrà aggiornato.

Fra gli interventi previsti per questa categoria di lavori si evidenziano la continuazione dell'intervento deciso nel 2015 di rifacimento della condotta fognaria di Via Patrignani al Lido degli Scacchi e il lavoro in Via Gramsci a Jolanda di Savoia, spostati nel 2016 per approfondimenti progettuali.

Inoltre il 2016 si configura come particolarmente impegnativo perché è previsto un intervento molto significativo, concertato con Comune di Berra e Consorzio di Bonifica, riguardante un primo stralcio di lavori per risolvere il problema degli allagamenti da pioggia nell'abitato di Serravalle nella zona di Via Mongini, con l'allargamento di un tratto tombinato di un canale di scolo delle acque bianche.

Nel 2018 è rilevante la sostituzione di un tratto di condotta fognaria a Portogaribaldi ancorato al ponte stradale della S.S. Romea ed il rifacimento, che impegnerà anche il 2019, del sistema fognario della zona industriale di Goro.

Nel 2019 è anche previsto l'inizio di diverse opere destinate a completarsi negli anni successivi: il rifacimento del sistema fognario di Via Pambianco a Codigoro, di Via Plutone a Lido Pomposa e la realizzazione delle condotte di sfioro delle acque bianche nei canali Naviglio/Brusabò a Copparo.

Nella stessa annualità sono previsti anche il potenziamento del sistema di scolo delle acque meteoriche nello Scolo Madonna a Migliarino ed il 2° stralcio del potenziamento del sistema fognario di Ruina.

Per tutto il quadriennio ci sarà un impegno nella ricerca delle immissioni parassite e nella soluzione dei diversi problemi che si presenteranno.

La spesa prevista nel 2016 ammonta a euro 522.000.

IMPIANTI DI DEPURAZIONE

-Impianti di depurazione e sollevamenti fognari: manutenzione straordinaria ed adeguamenti funzionali

Sono previsti lavori nel quadriennio 2016-2019 per euro 6.744.000.

Si prevedono in generale interventi impiantistici e/o sostituzione di apparecchiature o strumenti sia per il rinnovo dell'esistente che per incremento della dotazione degli impianti di depurazione, anche in termini di pronto intervento su guasti rilevanti su numerosi impianti dislocati sul territorio.

Proseguiranno i lavori per il completamento del sistema depurativo intercomunale di Fiscaglia - zona di Migliarino e Migliaro – e di Ostellato. Nel 2016 verranno completate tutte le fognature in pressione ancora non ultimate e le trasformazioni in sollevamento fognario dei depuratori da dismettere di Ostellato e Valcesura, per cui rimarrà come coda di lavori nel 2017 il completamento della trasformazione del solo depuratore di Fiscaglia – zona di Migliaro.

Spicca però per importanza e rilevanza economica la previsione del programma di interventi per la messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Nord nel Comune di Comacchio, avviato già nel 2015 per porre rimedio alle disfunzioni della rete fognaria nei centri turistici della costa, sollecitata dai sempre più intensi eventi meteorici che periodicamente provocano gravi disagi.

Il programma prevede un primo stralcio di interventi nei sollevamenti fognari da S1 ad S5 per un importo complessivo di euro 6.340.000 fino al 2018, a cui faranno fronte, oltre a CADF per € 1.840.000, anche la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ferrara e il Comune di Comacchio, con la sottoscrizione, oramai completata, di un apposito accordo di co-finanziamento.

Gli interventi prevedono negli impianti di sollevamento esistenti da S1 ad S5 la realizzazione di sfioratori delle portate di pioggia dotati di involucri di laminazione e sistemi di disinfezione.

Un secondo stralcio esecutivo per intervenire negli impianti di sollevamento S6 e S3/2 è in corso di concertazione.

Sempre nel 2016 come interventi di rilievo, nel depuratore di Comacchio verranno realizzati lo scolmatore di prima pioggia nel canale collettore Adige e l'adeguamento e manutenzione del digestore per biogas denominato "Jannelli".

Vari altri interventi significativi sono previsti nel quadriennio: realizzazione di un fermentatore e pacchi lamellari di filtraggio (2018) nel depuratore di Comacchio, interventi di miglioria impiantistica nei sollevamenti fognari per riduzione dei consumi elettrici, altri collettamenti fognari nei sistemi depurativi centralizzati (2018), sistemi per il trattamento dei reflui da bottini (2019/2020) ed, in generale una serie di interventi manutentivi di piccolo taglio per il mantenimento in efficienza di tutta l'impiantistica.

Nel 2017 verrà realizzato poi il potenziamento dei depuratori di Ambrogio (Vallazza e Bonfieni) con impianti a biodisco conformemente agli obblighi di adeguamento previsti dalla vigente normativa regionale. La spesa prevista nel 2016 ammonta a euro 1.829.000

Autofinanziamento più co-finanziamento per il programma di difesa idraulica.

INVESTIMENTI DI STRUTTURA

Sono previste forniture nel quadriennio 2016-2019 per euro 1.750.000.

-Attrezzature laboratorio chimico batteriologico

L'acquisto verrà finalizzato all'ammodernamento e potenziamento della strumentazione analitica del laboratorio chimico-batteriologico come, necessario per il mantenimento della certificazione del sistema di qualità con cui lo stesso è accreditato.

La spesa prevista nel 2016 ammonta a euro 40.000.

Autofinanziamento.

-Sedi aziendali

Nel 2016 si prevede una semplice manutenzione del patrimonio esistente, con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria degli impianti termici, alle sistemazioni dell'area esterna della sede di Codigoro e la manutenzione dei coperti in cemento-amianto.

La spesa prevista nel 2016 ammonta a euro 100.000, comprendendo anche, un maggior impegno di € 150.000 nel 2017, l'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'Ex Emporio Marangoni per un nuovo "Servizio Utenze" presso la sede, con affaccio su Via Pambianco, Autofinanziamento.

-Acquisizione hardware e software

Una parte delle risorse del piano investimenti viene storicamente resa disponibile immediatamente per l'acquisto di forniture e servizi implementativi del sistema informatico aziendale. Normalmente le aree di intervento per il quale è richiesto un investimento continuo in particolar modo per gli adeguamenti normativi sono le seguenti :

- Software area gestionale amministrativa (contabilità, paghe, billing utenza, sistemi documentali);
- Software area servizi web (intranet, extranet e internet);
- Software area tecnica (servizio tecnico (tablet e palmari), modellazione idraulica, laboratorio, cartografia);
- Hardware adeguamento delle attrezzature interne sia per i server sia per i client in particolare in termini di memoria e storage.

Per l'esecuzione delle attività sopra descritte si procede normalmente all'emissione di ordini commerciali di acquisto o per l'esecuzione di interventi si ricorre a prestazioni di terzi.

La spesa prevista nel 2016 ammonta a euro 100.000.

Autofinanziamento.

-Centro di Educazione Ambientale

Nel 2016 e successivi è stata prevista la spesa per la manutenzione della struttura esistente e l'acquisto attrezzature ed arredi, secondo un fabbisogno storicamente consolidato.

La spesa prevista nel 2016 ammonta a euro 40.000.

Autofinanziamento.

-Acquisto automezzi

Per l'anno 2016 si prevede di rinnovare il parco automezzi aziendale per qualche veicolo ormai obsoleto e non più idoneo alla circolazione stradale. Analizzando le esigenze con i servizi operativi aziendali si è evidenziato che, oltre alla rottamazione di alcuni veicoli, è necessario acquistare mezzi operativi secondo una spesa storica consolidata.

La spesa prevista nel 2016 ammonta a euro 120.000.

Autofinanziamento.

Pluriennale pluriennale degli investimenti 2016/2019					
DESCRIZIONE INTERVENTO E TIPOLOGIA STRUTTURA	Comuni	tot. 2016	tot. 2017	tot. 2018	tot. 2019
IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE					
Adeg.funzionali e manutenzioni straord.nella centrale di potabilizzazione di Serravalle		42.000	115.000	190.000	205.000
Adeg.funzionali e manutenzioni straord.nella centrale di potabilizzazione di Ro Ferrarese		155.000	55.000	85.000	70.000
Recupero o rip perforazione pozzo n. 2	Ro			90.000	
Adeg.funzionali e manut.straord. Imp.di accumulo e soll.esistenti della rete idropotabile		212.000	180.000	90.000	155.000
Verifiche sismiche	VARI	100.000	50.000		
Ristrutturazione pensile comacchio	Comacchio		100.000	150.000	
TOTALE INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE		509.000	500.000	605.000	430.000
RICERCA PERDITE					
Ricerca perdite nella rete idropotabile		300.000	300.000	300.000	300.000
RETI ACQUEDOTTO					
Manutenzioni straordinarie, piccoli estendimenti e sostituzioni nella rete primaria		766.000	540.000	950.000	852.000
L. Pomposa -Via Marfisa d'Este-Sost.ne condotta-MI 650	Comacchio				190.000
Via Castagnina condotta m 2.550 DN	Fiscaglia	30.000	170.000		
Via Provinciale Copparo - migliarino condotta m 740	Formignana	140.000			
Riparazione DN 600 sotto Granlinea a Corte Schiavina	Jolanda	10.000	170.000		
Via De Bernardi condotta m. 1200 + via Bonaglia 5° traversa tratto 5-9	Jolanda		148.000		
Bosco Mesola -Via Nuova Corriera-Sost.ne dn 125 c.am con de 140 pvc-MI 2900	Mesola			70.000	100.000
Volania -Via Valmana-Sost.ne dn 60 c.am con de 75 pvc-MI 3000	Comacchio				110.000
TOTALE INTERVENTI SULLE RETI ACQUEDOTTO E PER LA RICERCA DELLE PERDITE		1.246.000	1.328.000	1.320.000	1.552.000
RETI FOGNATURE					
Manutenzioni straordinarie, piccoli estendimenti e sostituzioni nelle reti fognarie		260.000	190.000	150.000	110.000
Serravalle: revisione rete scolante Consorzio Bonifica, parte CADF fornitura e posa scatolare	Berra	222.000			
Mesola (tratti di fognatura a mesola ed ariano)		40.000			
Portogarbaldi -Sostit.tronco condotta Ø 700 in acciaio inox ancorato al ponte S.S. 309 -Romea	Comacchio			200.000	
Ricostruzione condotta -Via Pambianco	Codigoro				100.000
Rifacimento e razionalizzazione del sistema fognario nella Zona Industriale	Goro			100.000	250.000
Modif.e potenz.del sist.scolo acque meteor.-Canale Madanna a Migliarino					
(Cadf/Consorzio di Bonifica/Comune)	Fiscaglia				150.000
Ro-Ruina, potenziamento sistema fognario - 2° stralcio	Ro				150.000
Lido Pomposa -Rifacimento condotta -Via Plutone	Comacchio				100.000
Costruzione condotte di sfioro (acque bianche)-canali Naviglio/Brusabò	Copparo				200.000
TOTALE INTERVENTI SULLE RETI FOGNARIE		522.000	190.000	450.000	1.060.000
DEPURAZIONE E SOLLEVAMENTO FOGNARI					
Manutenzioni straordinarie		1.039.000	895.000	1.420.000	1.125.000
Realiz.opere per la messa in secur.idraulica del comparto Lidi Nord -Comacchio S1	Comacchio	250.000	20.000		
Realiz.opere per la messa in secur.idraulica del comparto Lidi Nord -Comacchio S2	Comacchio	50.000	300.000	90.000	
Realiz.opere per la messa in secur.idraulica del comparto Lidi Nord -Comacchio S3	Comacchio	200.000			
Realiz.opere per la messa in secur.idraulica del comparto Lidi Nord -Comacchio S4	Comacchio	70.000	80.000	140.000	
Realiz.opere per la messa in secur.idraulica del comparto Lidi Nord -Comacchio S5	Comacchio	100.000	300.000	150.000	
Impianto sperimentale; recupero vecchia stazione presso depuratore capoluogo	Codigoro	80.000			
Depuratore - Realizzazione scolmatore di prima pioggia nel canale collettore Adige	Comacchio	40.000	150.000		
Adeguamento dei depuratori di Ambrogio (Vallazza e Bonfieni) con impianti a biodisco	VARI		122.500		
Adeguamento dei depuratori di Ambrogio (Vallazza e Bonfieni) con impianti a biodisco	VARI		122.500		
TOTALE INTERVENTI DEPURAZIONE E SOLLEVAMENTI FOGNARI		1.829.000	1.990.000	1.800.000	1.125.000
STRUTTURA					
TOTALE INVESTIMENTI DI STRUTTURA		400.000	550.000	400.000	400.000
TOTALE INVESTIMENTI		4.506.000	4.558.000	4.575.000	4.567.000

**TABELLA NUMERICA
DEL PERSONALE**

TABELLA NUMERICA

	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
OCCUPATI	139	141	149
VACANTI	7	8	0
DOTAZIONE ORGANICA	146	149*	149*

- **N. 3 unità sono frutto della stabilizzazione di contratti a progetto già in essere nel 2014**

Piano delle assunzioni del personale 2016

Le vigenti “Disposizioni per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale” , definiscono le modalità procedurali per il reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato e sono dirette a contemperare l’attuazione delle previsioni di legge in materia, recate da ultimo dall’art. 3 bis comma 6 del D.L. 138/2011 convertito in legge 148/2011 che richiama al rispetto dei principi sanciti dall’art. 35, comma 3 del D.Lgs. 165/2001, con l’esigenza di garantire modalità di reclutamento che consentano all’azienda, attraverso l’utilizzo di più innovativi e flessibili sistemi di selezione, di individuare il personale da assumere coerentemente con le capacità, competenze e comportamenti attesi per il ruolo da ricoprire.

L’art. 4 delle citate Disposizioni stabilisce che ogni anno il Consiglio di Amministrazione approvi, quale allegato al Bilancio di previsione, il “Piano delle Assunzioni del personale” che individua il fabbisogno di risorse umane necessario ad assicurare il funzionamento aziendale nel rispetto degli obiettivi stabiliti dal contratto di servizio e dell’equilibrio economico della Società.

Fabbisogno 2016:

A seguito degli interventi di riorganizzazione assunti nel corso dell'anno 2015 si è pervenuti alla definizione di una nuova dotazione organica che prevede la copertura, nel corso dell'anno 2016, di alcuni posti attualmente vacanti.

L'organico aziendale, nel 2016, si ridurrà di una ulteriore unità di personale, che andrà ad aggiungersi alle 7 unità cessate nel 2015: tale cessazione riguarderà una unità per il pensionamento di n. un Esperto amministrativo di 6 livello attualmente collocato nel Settore Amministrativo.

Nel corso dell'anno 2016 si ritiene pertanto opportuno e necessario procedere alle seguenti assunzioni:

- 1) n. 2 unità con profilo professionale di Operaio Specialista Edile Idraulico - 3 livello, Settore Tecnico, Servizio Lavori Reti A F Impianti, Unità Organizzativa Lavori Reti A F.
- 2) n. 1 unità con profilo professionale di Operaio esperto elettromeccanico - 4 livello, Settore Tecnico, Servizio Lavori Reti A F Impianti, Unità Organizzativa Lavori Impianti.
- 3) n. 1 unità con profilo professionale di Esperto pianificazione e controllo di gestione - 7 livello, Settore A.G., compliance aziendale, controllo qualità, Servizio ICT, CED, Controllo di Gestione, Unità Organizzativa Controllo di Gestione.
- 4) n. 1 unità con profilo di Esperto tecnico - 7 livello, Settore Tecnico, Servizio Lavori Reti A F – Impianti.

Il Piano 2016 rappresenta, per quanto evidenziato, il completamento del Piano relativo agli anni 2014 e 2015 nel corso dei quali si sono avute 11 cessazioni, a fronte delle quali si è proceduto a sole 5 assunzioni.

Tale turn over parziale nei tre anni presi in considerazione ha portato un risparmio complessivo per CADF pari ad euro 177.500,00 circa come indicato nei prospetti allegati.

ANNO 2014

COSTO CESSATI			
Dipendente	Livello	Costo	
Caselli Daniele	3	€ 44.000,00	
Chendi Maurizio	5	€ 54.000,00	
Stocco Valerio	3	€ 44.000,00	
Totale		€ 142.000,00	
MINORI SPESE PER MANCATE ASSUNZIONI			
Profilo	Livello	Costo	
Letturista	3	€ 38.000,00	
Letturista	3	€ 38.000,00	
Totale		€ 76.000,00	
Totale complessivo minori costi			-€ 218.000,00
COSTO NEO ASSUNTI			
Profilo	Livello	Costo	
Buzzi Pietro	CoCoPro	€ 55.910,00	
Totali		€ 55.910,00	
Risparmio annuo (euro 218.000,00 - euro 55.910,00):			-€ 162.090,00

ANNO 2015

COSTO CESSATI		
Dipendente	Livello	Costo
Zonari Elena	6	€ 51.747,00
Barboni Marco	5	€ 53.906,00
Curina Roberto	5	€ 54.415,00
Pavani Paolo	4	€ 46.907,00
Grassi Alberto	4	€ 47.601,00
Bonazza Moreno	3	€ 44.455,00
Tieghi Pier Marco	5	€ 57.326,00
Buzzi Pietro	CoCoPro	€ 55.910,00
Merighi Elèna	CoCoPro	€ 32.965,00
Sivieri Cristiano	CoCoPro	€ 58.560,00
Totale		-€ 503.792,00

COSTO NEO ASSUNTI			
Profilo	Livello	Costo pieno	Costo con riduzione contributi (ipotesi bozza legge di stabilità 2016: euro 3.250,00)
Operaio Specialista Edile Idraulico	3	€ 38.900,00	€ 35.650,00
Operaio Specialista Edile Idraulico	3	€ 38.900,00	€ 35.650,00
Tecnico progettista idraulico	8	€ 54.000,00	€ 54.000,00
Operaio Specialista Edile Idraulico	3	€ 38.900,00	€ 35.650,00
Responsabile	Quadro	€ 59.906,00	€ 51.846,00
Coordinatore CEA	6	€ 44.185,00	€ 36.125,00
Operatore Spec.Imp. Depurazione	3	€ 38.900,00	€ 31.204,39
Operatore Spec.Imp. Depurazione	3	€ 38.900,00	€ 31.204,39
Esperto informatica	5	€ 40.083,00	€ 32.023,00
Totali		€ 392.674,00	€ 343.352,78

tempo determinato

Risparmio annuo (euro 503.792,00 - euro 343.352,78):

-€ 160.439,22

ANNO 2016

COSTO CESSATI

Dipendente	Livello	Costo
Zonari Gabriele	6	€ 51.673,57
Totale		-€ 51.673,57

COSTO NEO ASSUNTI

Profilo	Livello	Costo pieno	Costo con riduzione contributi (ipotesi bozza legge di stabilità 2016: euro 3.250,00)
Operaio esperto elettromeccanico	4	€ 41.000,00	€ 37.750,00
Operaio Specialista Edile Idraulico	3	€ 38.900,00	€ 35.650,00
Operaio Specialista Edile Idraulico	3	€ 38.900,00	€ 35.650,00
Esperto pianificazione e controllo di gestione	7	€ 47.000,00	€ 43.750,00
Esperto tecnico	7	€ 47.000,00	€ 43.750,00
Totali		€ 212.800,00	€ 196.550,00

Maggior costo annuo (euro 196.550,00 - euro 51.673,57):

€ 144.876,43

SALDO 2014/2016

ANNO	MINORE/MAGGIORE COSTO
2014	-€ 162.090,00
2015	-€ 160.439,00
2016	€ 144.876,43
TOTALE (minore spesa)	-€ 177.652,57